



La Previdenza del lavoro ebbe in eredità la
 situazione creata dalla precedente Società,
 attraverso 5 anni di lotte e di duro lavoro e po-
 tè sviluppare facilmente la sua attività fi-
 no al 1943, e cioè fino ai noti gravi eventi bel-
 lici che paralizzarono [quasi] qualsiasi attivi-
 tà fino a tutto il 1946, per la disorganizzazione
 e l'enorme riduzione dei servizi ferroviari.

Dal 1947 a tutto il 1949 la ripresa dell'atti-
 vità sociale seguì la ricostituzione della rete fer-
 roviaria nazionale e raggiunse punte elevate
 in relazione ai continui adeguamenti degli
 stipendi e dei salari (fenomeno che ha influen-
 za enorme nel lavoro dell'Azienda in quan-
 to i margini di disponibilità sugli stipen-
 di sono subito utilizzati dai ferrovieri per
 operazioni di prestito presso la Mutua, dalle
 quali scaturiscono anche contratti di assicura-
 zione).

Infatti, il periodo degli adeguamen-
 ti continui di stipendi e paghe e dipen-
 dendo ormai lo sviluppo degli affari assicura-
 tivi unicamente da capacità organizzativa,
 le cose sono mutate radicalmente e la pro-
 duzione è discesa a limiti preoccupanti.